

COMUNE di REVELLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

OGGETTO:

TASSA DEI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto, del mese di dicembre, alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge e Statuto, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta aperta di Prima convocazione, il Consiglio Comunale. I Consiglieri risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. MATTIO Daniele	SINDACO	Sì
2. PEROTTO Aldo Bartolomeo	VICE SINDACO	Giust.
3. CROSETTI Giuseppe Felice	CONSIGLIERE	Sì
4. FOSFORO Mara	CONSIGLIERE	Sì
5. BORGOGNONE Marina	CONSIGLIERE	Sì
6. FORMIGLIA Mauro	CONSIGLIERE	Giust.
7. BERTORELLO Remigio Mario	CONSIGLIERE	Sì
8. DISDERI Katia Nicoletta	CONSIGLIERE	Sì
9. BUASSO Andrea	CONSIGLIERE	Sì
10. COSTA Paolo	CONSIGLIERE	Giust.
11. RIBODETTO Franca	CONSIGLIERE	Giust.
12. ISOARDI Maria Maddalena	CONSIGLIERE	Giust.
13. FORNO Marco	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	5

Essendo legale il numero degli intervenuti, come sopra accertato all'appello, il signor MATTIO Daniele in qualità di Sindaco ed a seduta dichiarata aperta invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi del D.Lgs.267/00 art.97 comma 4°, partecipa all'adunanza l'infrascritto MANZONE dott. Gianluigi Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Oggetto: TASSA DEI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018. PROVVEDIMENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamati in particolare:

- il comma 646 il quale prevede che per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- il comma 650 per il quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651 il quale dispone che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 654 che prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il comma 666 per il quale è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'*articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504*;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate e la seconda alla potenzialità di produzione di rifiuti;

Richiamati gli intervalli di valore dei coefficienti di attribuzione della parte fissa e della parte variabile indicati nelle tabelle del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che l'art 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 dispone che ai fini della determinazione della tariffa dei rifiuti (TARI) deve essere redatto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Vista la Circolare n. 1/DF del 29 aprile 2013 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze precisa che la competenza ad adottare le tariffe TARI spetta al Consiglio Comunale;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito attraverso il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 04 aprile 2017, avente per oggetto: "Progetto Igiene Urbana 2017-2024 / Approvazione schede sintetiche del servizio predisposte dal Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente" con la quale la Giunta:

- approvava la scheda servizi (allegata alla delibera stessa e relativa ai soli costi da canone),
- dava atto che il Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente provvederà ad espletare tutte le procedure relative alla predisposizione di quanto necessario per l'organizzazione e definizione della Gara di Appalto per l'affidamento del Servizio di nettezza urbana, raccolta e trasporto rifiuti e servizi affini
- dava atto che la spesa viene interamente finanziata dai proventi derivanti dal Tributo comunale sui rifiuti TARI ai sensi di quanto previsto dai commi 641 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013

Esaminato il Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo; Dato atto che per elaborare il Piano Finanziario (allegato "A") si è tenuto conto delle varie tipologie di costi, i cui dettagli sono desumibili dai seguenti sub allegati:

- sub allegato 1) dettaglio globale costi
- sub allegato 2) servizi a canone CSEA
- sub allegato 3) prospetto fatture CSEA 2017
- sub allegato 4) prospetto costi CSEA 2018
- sub allegato 5) prospetto spese personale da imputare al piano dei costi TARI 2018
- sub allegato 6) imputazione contabile costi TARI da piano finanziario
- sub allegato 7) armonizzazione contabile costi TARI 2018 in dettaglio con piano finanziario TARI da programma software

Dato atto che, come risulta dal citato allegato "A", la quantità di rifiuti prodotti dagli utenti del Comune di Revello è di kg 1.364.244,00

Considerato che per la ripartizione "parte fissa" si devono considerare il numero di 2.405 utenze, di cui 1958 "domestiche" (81,41% calcolata all'80%) e 447 "non domestiche (18,59 % del totale calcolata al 20%);

Considerato altresì che, ai fini della ripartizione "parte variabile" si stima la quantità di rifiuti prodotti da utenze "non domestiche in kg 453.032,99 e che quindi tale incidenza (IRND) risulta essere il 33,21% (che si ritiene di arrotondare al 33%);

Dato atto che nel Piano Finanziario risultante dal citato allegato "A" è indicata la "tabella riduzioni" e le relative riduzioni per categoria (utenze domestiche e non domestiche)

Vista l'elaborazione delle tariffe effettuata in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso del Servizio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed in base ai coefficienti indicati nelle tabelle del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 assunti al valore minimo come risulta dall'allegato "B";

IUC - TARI

Utenze domestiche					
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)			
1 componente	0,84	0,60			
2 componenti	0,98	1,40			
3 componenti	1,08	1,80			
4 componenti	1,16	2,20			
5 componenti	1,24	2,90			
6 o più componenti	1,30	3,40			

Mer Pilan	Utenze non domestiche		andini contain
	Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,32	2,60
102	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
103	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
104	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
105	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
106	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
107	Case di cura e riposo	0,95	7,82
108	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
109	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	4,84	39,67
117	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72
121	Discoteche, night club	1,04	8,56
131	Utenze giornaliere:Banchi di mercato beni durevoli	1,63	13,35
134	Utenze giornaliere: Banchi di mercato genere alimentari	5,25	43,05

Visto il comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

Visto il D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con la L. 122/2010;

Visto il D.L. 201/2011 convertito con la L. n. 214 del 22 dicembre 2011;

Vista la Legge di stabilità per l'anno 2014 n. 147/2013;

Vista la L. n. 56 del 07.04.2014;

Vista la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Vista la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

Visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto i Decreti nel Ministero dell'Economia e delle finanze del 30.03.2016 e del 04.08.2016;

Visto il D.L. 113/2016 convertito con la Legge n. 160 del 07.08.2016;

Vista la L. 164 del 12 agosto 2016 che ha modificato la Legge n. 243/2012;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 12 maggio 2016 relativo alle modalità di trasmissione dei bilanci e dati contabili degli enti locali nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP);

Visto il D.L. 193/2016 (Decreto Fiscale)

Visto il Disegno della Legge di Bilancio 2017 A.C. 4127 bis

Vista la Legge 1 dicembre 2016 n° 225 riguardante la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 ottobre 2016 n. 193, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili (G.U. n. 282 del +02.12.2016 – Supplemento Ordinario n. 53) vigente al 3.12.2016 (legge di Bilancio 2017)

Richiamato l'art. 64 c. 9 Disegno legge stabilità nel quale risulta che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'art. 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs 267/2000 è differito al 28 febbraio 2017;

Visto che a partire dal 2016 il pareggio di bilancio ha sostituito il patto di stabilità e che le nuove norme individuano un unico saldo non negativo in termini d competenza tra entrate finali e spese finali al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti;

Richiamato il Regolamento I.U.C. approvato con deliberazione C.C. n.17 del 29/07/2014 e successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 9 del 28.04.2015 e con deliberazione C.C. n.6 del 05/05/2016;.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale nº 98 del 14.11.2017 avente per oggetto: "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e Bilancio Pluriennale 2017-2018-2019 con la verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica. Approvazione schemi";

Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 04.07.2017, e la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.07.2017 relative all'approvazione del DUP;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 14.11.2017 relativa all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP;

Visto il seguente quadro normativo:

- Disegno Legge di Bilancio 2018
- D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017 e il D.L. 91/2017
- D.Lgs. 118/2011 aggiornato al D.M. 4/8/2016
- Nota Aggiornamento DEF 2017

Vista la vigente normativa in materia

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tributi e regolarità contabile del Responsabile del Servizio Bilancio espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole dal Segretario comunale in ordine alla conformità amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo n. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: Presenti 8 Votanti 7 Favorevoli 7 Contrari zero Astenuti 1 (Forno)

DELIBERA

Di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2018 relativo alla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) nell'importo di € 454.765,40, dettagliatamente formulato nell'allegato "A" e nei descritti sub allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 che si allegano;

Di approvare conseguentemente le tariffe che ne derivano, elaborate in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso dell' Ufficio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti determinati con il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Capo III, dando atto che tali tariffe così come sopra determinate garantiscono la copertura del 100% delle spese previste per l'anno 2018 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;

Di dare atto che, ai sensi del comma 666 del citato art.1, alla Tassa sui rifiuti (TARI) così come determinato con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 D.Lgs. n.504/1992, fissato nella misura del 5%;

Di riassumere i costi del "piano finanziario TARI " e le conseguenti tariffe, dettagliatamente descritti nell'allegato" A" con i seguenti prospetti:

COSTI PARTE FISSA

TIPOLOGIA	IMPORTO	CODICE
SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	45.511,32	CSL
PUBBLICHE		TA.
COSTI AMMINISTRATIVI /	50.565,32	CARC
ACCERTAMENTI / RISOSS. / CONTENZ/	**	,
COSTI GENERALI DI GESTIONE	33.317,74	CGG
COSTI COMUNI DIVERSI	26.487,24	CCD
ALTRI COSTI	1.797,32	AC
COSTI D'USO DI CAPITALE	13.048,46	CK
TOTALE LORDO	170.727,40	
DECURTAZIONE	- 2.000,00	
TARIFFA FISSA NETTA	- 168.727,40	

COSTI PARTE VARIABILE

TIPOLOGIA	IMPORTO	CODICE
COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	68.940,37	CRT
COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	52.800,00	CTS
COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	124.805,09	CRD
COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	62.402,54	CTR
TOTALE LORDO COSTI TARI A TARIFFA VARIABILE	308.948,00	
DECURTAZIONI	22.910,00	
TOTALE NETTO COSTI TARI A TARIFFA VARIABILE	286.038,00	

RIEPILOGO COSTI

TARIFFA FISSA LORDA	170.727,40	Decurtazioni T.F € 2.000	Tariffa fissa (netta)	168.727,40
TARIFFA VARIABILE LORDA	308.948,00	Decurtazioni T.V. 22.910,00	Tariffa variabile (netta)	286.038,00
TOTALE TARIFFA LORDA	479.765,40	TOTALE DECURTAZIONI 24.910,00	TOTALE TARIFFA NETTA TARI	454.765,40

Tariffe TARI

Utenze domestiche					
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)			
1 componente	0,84	0,60			
2 componenti	0,98	1,40			
3 componenti	1,08	1,80			
4 componenti	1,16	2,20			
5 componenti	1,24	2,90			
6 o più componenti	1,30	3,40			

Utenze non domestiche				
	Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,32	2,60	
102	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51	
103	Stabilimenti balneari	0,38	3,11	
104	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	
105	Alberghi con ristorante	1,07	8,79	
106	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55	
107	Case di cura e riposo	0,95	7,82	
108	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21	
109	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11	
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80	
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90	
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50	
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	4,84	39,67	
117	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43	
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	
121	Discoteche, night club	1,04	8,56	
131	Utenze giornaliere:Banchi di mercato beni durevoli	1,63	13,35	
134	Utenze giornaliere: Banchi di mercato genere alimentari	5,25	43,05	

Di dare atto che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione i seguenti allegati:

- Allegato "A" piano finanziario TARI
- sub allegato 1) dettaglio globale costi
- sub allegato 2) servizi a canone CSEA
- sub allegato 3) prospetto fatture CSEA 2017
- sub allegato 4) prospetto costi CSEA 2018
- sub allegato 5) prospetto spese personale da imputare al piano dei costi TARI 2018
- sub allegato 6) imputazione contabile costi TARI da piano finanziario
- sub allegato 7) armonizzazione contabile costi TARI 2018 in dettaglio con piano finanziario TARI da programma software

Di dare atto che alla data attuale, il Consorzio CSEA aveva comunicato i costi a canone, nelle schede approvate dalla Giunta Comunale n. 26 in data 04 aprile 2017, avente per oggetto: "Progetto Igiene Urbana 2017-2024 / Approvazione schede sintetiche del servizio predisposte dal Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente";

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale <u>www.portalefederalismofiscale.gov.it</u> entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è individuato nel Funzionario Responsabile del Settore Tributi dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, di cui il Comune di Revello fa parte.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, Presenti 8 Votanti 8 Favorevoli 8 Contrari zero Astenuti zero, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.L.vo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Firmato digitalmente MATTIO Daniele

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Firmato digitalmente CROSETTI Giuseppe Felice

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente MANZONE dott. Gianluigi

COMUNE DI REVELLO

TARI

METODO NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+lpn-Xn)+CKn

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttivita' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)
raccolta e trasporto (CRT)
trattamento e smaltimento RSU (CTS)
altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD) costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)
CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%
CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.364.244,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

	2.405	% Calcolata	% Corretta
NUMERO TOTALE UTENZE	1,958	81.41	80.00
Numero Utenze domestiche	(CE) 1.00 (CE)	* 7	2000 1000
Numero Utenze non domestiche	447	18,59	20,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	1.697,20	4.412,72
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	754,60	4.157,85
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	34.696,00	86.740,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	511,00	4.491,69
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	157,00	1.028,35
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	4.059,00	31.741,38
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	3.825,00	31.403,25
109	10 10 Marks 10 - 1 Mark 10 Marks 10 - 1 Marks 10	365	4,50	4,78	4,50	773,00	3.478,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	4.634,00	32.947,74
111		365	8,80	12,45	8,80	386,50	3.401,20
112	Attività artigianali tipo botteghe	365	5,90	8,50	5,90	6.355,00	37.494,50
113		365	7,55	9,48	7,55	1.855,90	14.012,05
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	9.137,00	31.979,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	6.276,00	28.242,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.118,00	44.351,06
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	1.439,89	42.937,52
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	1.774,60	
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	994,00	12.514,46
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	140,00	6.960,80
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	223,00	1.908,88
131	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	52	8,90	14,58		401,00	
134	Utenze giornaliere: Banchi di mercato	52	28,70	56,78	43,05	401,00	2.459,39

generi alimentari

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 453.032,99

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100 453.032,99 / 1.364.244,00 * 100 = % Calcolata

% Corretta

33,21

33,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg) QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg) QTA rifiuti DOMESTICI (kg) 1.364.244,00 **453.032,99 911.211,01**

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	45.511,32
Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	50.565,32
Costi generali di gestione (CGG)	33.317,74
Costi comuni diversi (CCD)	26.487,24
► Altri costi (AC)	1.797,32
Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	13.048,46
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	170.727,40
Nanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	2.000,00
TOTALE COSTI FISSI	168.727,40

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	68.940,37
Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	52.800,00
Costi di raccolta differenziata (CRD)	124.805,09
Costo di trattamento e riciclo (CTR)	62.402,54
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	308.948,00
Nanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
Contributi Differenziata	22.910,00

TOTALE COSTI VARIABILI 286.038,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

454.765,40

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	168.727,40	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	134.981,92	81,41	80,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	33.745,48	18,59	20,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	286.038,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	191.645,46	66,79	67,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	94.392,54	33,21	33,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

▶ PARTE FISSA e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

▶PARTE VARIABILE Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

▶PARTE FISSA La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

PARTE VARIABILE Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZ DEL 5% COMPOST	5,00	5,00
RIDUZ AL 80% ECOPUNTO	20,00	20,00
ECOPUNTO + COMPOST	25,00	25,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZ DEL 5% COMPOST	3.746,60	25
	RIDUZ AL 80% ECOPUNTO	2.347,58	19
	ECOPUNTO + COMPOST	214,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZ DEL 5% COMPOST	9.891,60	66
	RIDUZ AL 80% ECOPUNTO	2.536,80	20
	ECOPUNTO + COMPOST	293,00	2
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZ DEL 5% COMPOST	5.083,00	34
	RIDUZ AL 80% ECOPUNTO	2.090,80	16
	ECOPUNTO + COMPOST	165,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZ DEL 5% COMPOST	7.547,40	45
	RIDUZ AL 80% ECOPUNTO	1.414,00	7
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZ DEL 5% COMPOST	2.018,00	11
	RIDUZ AL 80% ECOPUNTO	426,00	2
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZ DEL 5% COMPOST	1.371,00	7

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)	
Esposizioni, autosaloni	RIDUZ AL 80% ECOPUNTO	1.597,00	5,00	
Alberghi con ristorante	RIDUZ DEL 5% COMPOST	511,00	1,00	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	RIDUZ AL 80% ECOPUNTO	242,00	1,00	

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	77.139,08	637	76.428,73	631,45
Utenza domestica (2 componenti)	78.233,35	520	77.158,16	512,20
Utenza domestica (3 componenti)	61.220,15	387	60.506,59	381,85
Utenza domestica (4 componenti)	53.357,60	302	52.697,43	298,35
Utenza domestica (5 componenti)	14.519,80	84	14.333,70	83,05
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5.107,60	28	5.039,05	27,65

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.697,20	1.697,20	1.697,20
102-Campeggi, distributori carburanti	754,60	754,60	754,60
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	34.696,00	34.376,60	34.695,00
105-Alberghi con ristorante	511,00	485,45	510,95
106-Alberghi senza ristorante	157,00	157,00	157,00
107-Case di cura e riposo	4.059,00	4.059,00	4.059,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	3.825,00	3.825,00	3.825,00
109-Banche ed istituti di credito	773,00	773,00	773,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4.634,00	4.634,00	4.634,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	386,50	386,50	386,50
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6.355,00	6.355,00	6.355,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.855,90	1.855,90	1.855,90
114-Attività industriali con capannoni di produzione	9.137,00	9.137,00	9.137,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	6.276,00	6.276,00	6.276,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.118,00	1.069,60	1.117,80
117-Bar, caffè, pasticceria	1.439,89	1.439,89	1.439,89
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.774,60	1.774,60	1.774,60
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	994,00	994,00	994,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	140,00	140,00	140,00
121-Discoteche, night club	223,00	223,00	223,00
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	401,00	401,00	401,00
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	401,00	401,00	401,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche n = n.componenti nucleo familiare S = superficie abitazione

TFd(n,S)=Quf*S*Ka(n)

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

Quf=Ctudf/Sommatoria S(n) * Ka(n)

Ctuf = costi fissi attribuili alle utenze domestiche Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	77.139,08	0,84	0,84	64.200,13	0,39015	29.818,67
Utenza domestica (2 componenti)	78.233,35	0,98	0,98	75.615,00	0,45518	35.120,85
Utenza domestica (3 componenti)	61.220,15	1,08	1,08	65.347,12	0,50163	30.351,92
Utenza domestica (4 componenti)	53.357,60	1,16	1,16	61.129,02	0,53879	28.392,85
Utenza domestica (5 componenti)	14.519,80	1,24	1,24	17.773,79	0,57594	8.255,35
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5.107,60	1,30	1,30	6.550,77	0,60381	3.042,63
				290.615,83		134.982,27

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = (Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)		Quf (Euro/m2)	
134.981,92		290.615,83	=	0,46447

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucelo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

Quv = Qtot / Sommatoria di (N(n) * Kb(n))

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	631,45	0,60	1,00	0,60	378,87	41,44427	26.169,98
Utenza domestica (2 componenti)	512,20	1,40	1,80	1,40	717,08	96,70330	49.531,43
Utenza domestica (3 componenti)	381,85	1,80	2,30	1,80	687,33	124,33281	47.476,48
Utenza domestica (4 componenti)	298,35	2,20	3,00	2,20	656,37	151,96232	45.337,96
Utenza domestica (5 componenti)	83,05	2,90	3,60	2,90	240,85	200,31397	16.636,08
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	27,65	3,40	4,10	3,40	94,01	234,85086	6.493,63
					2.774,51		191.645,56

quindi il Ouv risulta essere di :

Q.Tot.Rfiuti/so	omm.N.ut*h	(b		Quv (Kg)
911.211,01	1	2.774,51	=	328,42232

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut	.dom./qta	dom./qta rifiuti ut.dom.		
191.645,46	1	911.211,01	=	0,21032

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria £/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc) Ctapf = costi fissi attribuili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Qapf= Ctapf/SommatoriaSap*Kcap

Attivity Droduttive	Kc	Kc	Kc	Totale	Superficie	Touristic of mo	Totale
אווואום בו סממווואב	Min	Max	Utilizzato	Superficie	Corretta	larina ai m-	Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	1.697,20	543,10	71761,0	334,64
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	754,60	505,58	0,41283	311,52
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	00'0	00'0	0,23414	00,00
104-Esposizioni, autosaloni	02'0	0,43	0,30	34.376,60	10.312,98	0,18485	6.354,51
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	485,45	519,43	0,65929	320,05
106-Alberghi senza ristorante	08'0	0,91	08'0	157,00	125,60	0,49293	77,39
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	4.059,00	3.856,05	0,58535	2.375,94
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	3.825,00	3.825,00	0,61616	2.356,81
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	773,00	425,15	0,33889	261,96
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	4.634,00	4.031,58	0,53606	2.484,10
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	386,50	413,56	0,65929	254,82
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	6.355,00	4.575,60	0,44364	2.819,33
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1.855,90	1.707,43	0,56687	1.052,05
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	9.137,00	3.928,91	0,26495	2.420,85
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	6.276,00	3.451,80	0,33889	2.126,87
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.069,60	5.176,86	2,98221	3.189,77
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	1.439,89	5.241,20	2,24282	3.229,41
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	1.774,60	3.123,30	1,08444	1.924,45
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	994,00	1.530,76	0,94889	943,20

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	90'9	10,44	90'9	140,00	848,40	3,73393	522,75
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	223,00	231,92	0,64081	142,90
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,63	401,00	93,12	1,00434	57,38
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	5,25	401,00	299,93	3,23484	184,80
					54.767,26		33.745,50

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria	nmatoria Stot*Kc		Qapf (€/m²)
33.745.48	54.767.26	11	0,61616

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (

A satisfied Danal satisfied	Kd	Kd	Kc	Totale	Superficie	Tariffa	Totale
Attività Frodutiive	Min	Max	Utilizzato	Superficie	Corretta	V/m²	Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	1.697,20	4.412,72	0,54174	919,44
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	754,60	4.157,85	1,14806	866,33
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	00'0	00'0	0,64800	00,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	34.695,00	86.737,50	0,52090	18.072,63
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	510,95	4.491,25	1,83148	935,79
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	157,00	1.028,35	1,36476	214,27
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	4.059,00	31.741,38	1,62938	6.613,65
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	3.825,00	31.403,25	1,71064	6.543,20
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	773,00	3.478,50	0,93762	724,78
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	4.634,00	32.947,74	1,48144	6.864,99
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	386,50	3.401,20	1,83357	708,67
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	6.355,00	37.494,50	1,22932	7.812,33
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	1.855,90	14.012,05	1,57312	2.919,55
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	9.137,00	31.979,50	0,72926	6.663,25
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	6.276,00	28.242,00	0,93762	5.884,50
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	88'09	39,67	1.117,80	44.343,13	8,26564	9.239,33
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	1.439,89	42.937,52	6,21330	8.946,47
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	1.774,60	25.607,48	3,00663	5.335,57
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	994,00	12.514,46	2,62325	2.607,51
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	140,00	6.960,80	10,35966	1.450,35
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	223;00	1.908,88	1,78356	397,73
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	13,35	401,00	762,67	2,78161	158,91
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	43,05	401,00	2.459,39	8,96990	512,44
					453.022,12		94.391,69

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

CU (€/Kg)	0,20836
η.	11
dom./ qta rifiuti ut.non dom.	453.022,12
ut.non	/
Costi variabili ut.non dom./ o	94.392,54

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,46447	0,39015	0,60	328,42232	0,21032	41,44427
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,46447	0,45518	1,40	328,42232	0,21032	96,70330
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,46447	0,50163	1,80	328,42232	0,21032	124,33281
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,46447	0,53879	2,20	328,42232	0,21032	151,96232
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,46447	0,57594	2,90	328,42232	0,21032	200,31397
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,46447	0,60381	3,40	328,42232	0,21032	234,85086

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Кс	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,61616	0,19717	2,60	0,20836	0,54174
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,61616	0,41283	5,51	0,20836	1,14806
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,61616	0,23414	3,11	0,20836	0,64800
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,61616	0,18485	2,50	0,20836	0,52090
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,61616	0,65929	8,79	0,20836	1,83148
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,61616	0,49293	6,55	0,20836	1,36476
107-Case di cura e riposo	0,95	0,61616	0,58535	7,82	0,20836	1,62938
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,61616	0,61616	8,21	0,20836	1,71064
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,61616	0,33889	4,50	0,20836	0,93762
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,61616	0,53606	7,11	0,20836	1,48144
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,61616	0,65929	8,80	0,20836	1,83357
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,61616	0,44364	5,90	0,20836	1,22932
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,61616	0,56687	7,55	0,20836	1,57312
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,61616	0,26495	3,50	0,20836	0,72926
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,61616	0,33889	4,50	0,20836	0,93762
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,61616	2,98221	39,67	0,20836	8,26564
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,61616	2,24282	29,82	0,20836	6,21330
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,61616	1,08444	14,43	0,20836	3,00663
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,61616	0,94889	12,59	0,20836	2,62325
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,61616	3,73393	49,72	0,20836	10,35966
121-Discoteche, night club	1,04	0,61616	0,64081	8,56	0,20836	1,78356
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,63	0,61616	1,00434	13,35	0,20836	2,78161
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	5,25	0,61616	3,23484	43,05	0,20836	8,96990

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	134.981,92	191.645,46	326.627,38
ATTIVITA' PRODUTTIVE	33.745,48	94.392,54	128.138,02
TOTALE COSTI	168.727,40	286.038,00	454.765,40
ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	29.818,67	26.169,98	55.988,65
Utenza domestica (2 componenti)	35.120,85	49.531,43	84.652,28
Utenza domestica (3 componenti)	30.351,92	47.476,48	77.828,40
Utenza domestica (4 componenti)	28.392,85	45.337,96	73.730,81
Utenza domestica (5 componenti)	8.255,35	16.636,08	24.891,43
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3.042,63	6.493,63	9.536,26
Totale	134.982,27	191.645,56	326.627,83
ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	334,64	919,44	1.254,08
Campeggi, distributori carburanti	311,52	866,33	1.177,85
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	6.354,51	18.072,63	24.427,14
Alberghi con ristorante	320,05	935,79	1.255,84
Alberghi senza ristorante	77,39	214,27	291,66
Case di cura e riposo	2.375,94	6.613,65	8.989,59
Uffici, agenzie, studi professionali	2.356,81	6.543,20	8.900,01
Banche ed istituti di credito	261,96	724,78	986,74
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.484,10	6.864,99	9.349,09
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	254,82	708,67	963,49
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.819,33	7.812,33	10.631,66
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.052,05	2.919,55	3.971,60
Attività industriali con capannoni di produzione	2.420,85	6.663,25	9.084,10
Attività artigianali di produzione beni specifici	2.126,87	5.884,50	8.011,37
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.189,77	9.239,33	12.429,10
Bar, caffè, pasticceria	3.229,41	8.946,47	12.175,88
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	1.924,45	5.335,57	7.260,02
alimentari Plurilicenze alimentari e/o miste	943,20	2.607,51	3.550,71
	522,75	1.450,35	1.973,10
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante Discoteche, night club	142,90	397,73	540,63
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	57,38	158,91	216,29
Utenze giornaliere: Banchi di mercato berli direvoli Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	184,80	512,44	697,24
Totale	33.745,50	94.391,69	128.137,19
TOTALE ENTRATE	168.727,77	286.037,25	454.765,02

COPERTURA COSTI: 100,00%